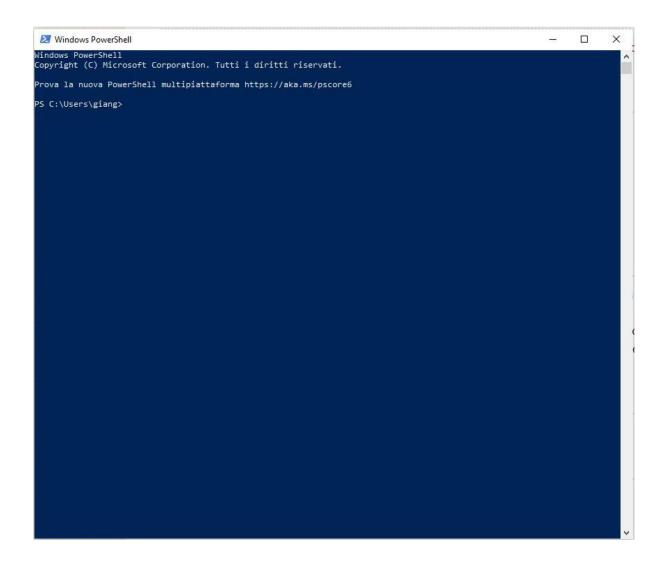
Laboratorio - Utilizzo di Windows PowerShell

Parte 1: accedere alla console di PowerShell.

a.Fare clic su Start . Cerca e seleziona PowerShell .

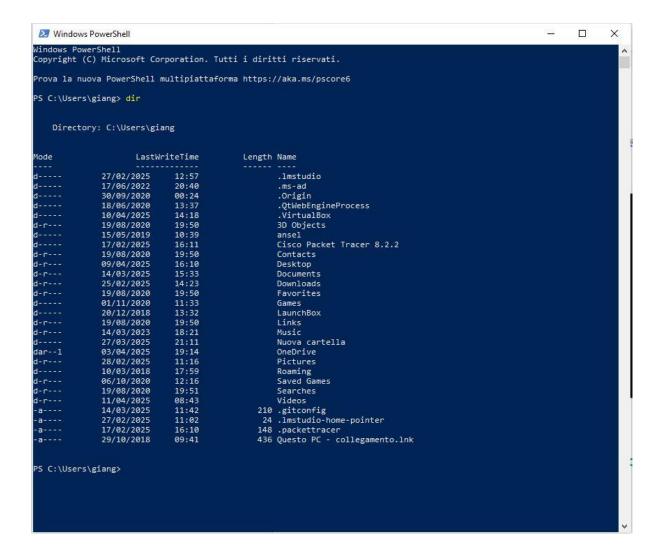


b. Fare clic su ${\bf Start}$. Cerca e seleziona ${\bf prompt\ dei\ comandi}$.



Parte 2: Esplora i comandi del prompt dei comandi e di PowerShell.

a. Immettere **dir** al prompt in entrambe le finestre.



Prompt dei comandi

```
Directory di C:\Users\giang
11/04/2025
           08:42
                    <DIR>
11/04/2025
           08:42
                    <DIR>
                               210 .gitconfig
14/03/2025 12:42
27/02/2025 13:57
                    <DIR>
                                   .lmstudio
27/02/2025
           12:02
                                24 .lmstudio-home-pointer
17/06/2022
           20:40
                    <DIR>
                                   .ms-ad
30/09/2020 00:24
                    <DIR>
                                   .Origin
                               148 .packettracer
17/02/2025 17:10
18/06/2020 13:37
                    <DIR>
                                   .OtWebEngineProcess
10/04/2025 14:18
                                   .VirtualBox
                    <DIR>
19/08/2020 19:50
                    <DIR>
                                   3D Objects
15/05/2019
           10:39
                                   ansel
                    <DIR>
17/02/2025
           17:11
                    <DIR>
                                   Cisco Packet Tracer 8.2.2
19/08/2020 19:50
                    <DIR>
                                   Contacts
09/04/2025 16:10
                    <DIR>
                                   Desktop
14/03/2025 16:33
                    <DIR>
                                   Documents
25/02/2025 15:23
                    <DIR>
                                   Downloads
19/08/2020 19:50
                    <DIR>
                                   Favorites
01/11/2020 12:33
                    <DIR>
                                   Games
20/12/2018 14:32
                    <DIR>
                                   LaunchBox
19/08/2020 19:50
                    <DIR>
                                   Links
14/03/2023 19:21
                    <DIR>
                                   Music
27/03/2025 22:11
                    <DIR>
                                   Nuova cartella
03/04/2025 19:14
                    <DIR>
                                   OneDrive
28/02/2025 12:16
                    <DIR>
                                   Pictures
29/10/2018
           10:41
                               436 Questo PC - collegamento.lnk
10/03/2018
           18:59
                    <DIR>
                                   Roaming
06/10/2020 12:16
                                   Saved Games
                    <DIR>
19/08/2020 19:51
                                   Searches
                    <DIR>
11/04/2025 08:43
                    <DIR>
                                   Videos
              4 File
                                818 byte
             26 Directory 23.772.299.264 byte disponibili
```

Quali sono gli output del dir?

Entrambe le finestre forniscono un elenco di sottodirectory e file, con informazioni associate come tipo, dimensione del file, data e ora dell'ultima scrittura. In PowerShell vengono visualizzati anche gli attributi/modalità.

b. Prova un altro comando che hai utilizzato nel prompt dei comandi, ad esempio **ping** , **cd** e **ipconfig** .

Quali sono i risultati? L'output in entrambe le finestre è simile.

```
PS C:\Users\giang> ping
[-r count] [-s count] [[-j host-list] | [-k host-list]]
           [-w timeout] [-R] [-S srcaddr] [-c compartment]
           [-4] [-6] target_name
Opzioni:
                  Esegue il ping dell'host specificato finché non viene
                  interrotto. Per visualizzare le statistiche e continuare -
                  digitare Control-Break; Per interrompere - digitare
                  Control-C.
                  Risolve gli indirizzi in nomi host.
   -a
                  Numero di richieste echo da inviare.
   -n count
   -1 size
                  Dimensioni del buffer di invio.
   -f
                  Imposta il contrassegno per la disattivazione della
                  frammentazione nel pacchetto (solo IPv4).
                  Durata (TTL, Time To Live).
   -i TTL
   -v TOS
                  Tipo di servizio (TOS, Type Of Service) (solo IPv4.
                  Questa impostazione è deprecata e non ha alcun effetto sul
                  campo del tipo di servizio nell'intestazione IP).
   -r count
                  Registra la route per il conteggio degli hop (solo IPv4).
                  Timestamp per il conteggio degli hop (solo IPv4).
   -s count
                  Route di origine libera lungo l'elenco host (solo IPv4).
   - j host-list
                  Route di origine vincolata lungo l'elenco host (solo IPv4).
   -k host-list
   -w timeout
                  Timeout in millisecondi per l'attesa di ogni risposta.
   -R
                  Usa l'intestazione di routing anche per il test del routing
                  inverso (solo IPv6). In base a RFC 5095 l'utilizzo di questa
                  intestazione di routing è deprecato. Alcuni sistemi
                  potrebbero ignorare le richieste echo se viene utilizzata
                  questa intestazione.
   -S srcaddr
                  Indirizzo di origine da utilizzare.
   -c compartment Identificatore del raggruppamento di routing.
                  Esegue il ping dell'indirizzo di un provider
   -p
                  di virtualizzazione di rete di Hyper-V.
                  Impone l'utilizzo di IPv4.
                  Impone l'utilizzo di IPv6.
   -6
PS C:\Users\giang> cd
PS C:\Users\giang> ipconfig
Configurazione IP di Windows
```

```
\Users\giang>ping
:\Users\giang>cd
:\Users\giang
:\Users\giang>ipconfig
onfigurazione IP di Windows
 Stato supporto. . . . . . . . . : Supporto disconnesso Suffisso DNS specifico per connessione: station
cheda Ethernet Ethernet 3:
 Stato supporto . . . . . . . . . . Supporto disconnesso Suffisso DNS specifico per connessione:
  Stato supporto. . . . . . . . . : Supporto disconnesso Suffisso DNS specifico per connessione:
 Suffisso DNS specifico per connessione: station
Indirizzo IPv6 locale rispetto al collegamento .: fe80::615f:e7e:1a16:b375%16
Indirizzo IPv4 . . . . : 192.168.1.7
Subnet mask . . . . . : 255.255.255.0
Gateway predefinito . . . : 192.168.1.1
cheda Ethernet Connessione di rete Bluetooth:
  Stato supporto.....: Supporto disconnesso Suffisso DNS specifico per connessione:
```

Parte 3: Esplora i cmdlet.

a. I comandi di PowerShell, i cmdlet, sono strutturati sotto forma di stringa *verbo-nome*. Per identificare il comando di PowerShell che elenca le sottodirectory e i file in una directory, digitare **Get-Alias dir** al prompt di PowerShell.



Qual è il comando PowerShell per dir?

Get-ChildItem

b. Per informazioni più dettagliate sui cmdlet, eseguire una ricerca su Internet per cmdlet di Microsoft PowerShell .

I cmdlet di Microsoft PowerShell sono comandi specializzati progettati per eseguire operazioni specifiche all'interno dell'ambiente PowerShell. Seguono una convenzione di denominazione Verbo-Sostantivo (ad esempio, Get-Process, Set-Location) e restituiscono oggetti .NET, facilitando l'automazione e la gestione del sistema.

Esempi di cmdlet comuni

Ecco alcuni cmdlet frequentemente utilizzati:

Cmdlet	Alias	Descrizione Visualizza la guida per cmdlet e concetti.	
Get-Help	help, man		
Get-Command	gcm	Elenca tutti i comandi disponibili.	
Get-Process	gps , ps	Mostra i processi in esecuzione.	
Set-Location	cd, sl	Cambia la directory corrente.	
Get-ChildItem	dir, 1s	Elenca file e cartelle.	
Copy-Item	ср, сору	Copia file o cartelle.	
Remove-Item	rm , del	Elimina file o cartelle.	
Select-String	sls	Cerca stringhe nei file (simile a grep).	
Invoke-WebRequest	iwr, curl	Esegue richieste HTTP.	

Molti di questi cmdlet hanno alias per facilitare la transizione da altri shell come CMD o Bash.

c. Al termine, chiudere la finestra del prompt dei comandi.

Parte 4: Esplora il comando netstat utilizzando PowerShell.

a. Al prompt di PowerShell, premere Invio netstat -h per visualizzare le opzioni disponibili per il netstat comando.

```
PS C:\Users\giang> netstat -h
Visualizza le statistiche del protocollo e le connessioni di rete TCP/IP correnti.
NETSTAT [-a] [-b] [-e] [-f] [-n] [-o] [-p proto] [-r] [-s] [-t] [-x] [-y] [interval]
                               Visualizza tutte le connessioni e le porte di ascolto.
                              Visualizza l'eseguibile coinvolto nella creazione di ogni connessione o porta di ascolto. In alcuni casi, host di eseguibili noti più componenti indipendenti e in questi casi il sequenza di componenti coinvolti nella creazione della connessione
                              o la porta in ascolto. In questo caso, l'eseguibile
il nome è in [] nella parte inferiore, in alto è il componente che ha chiamato,
e così via fino al raggiungimento di TCP/IP. Si noti che questa opzione
può richiedere molto tempo e avrà esito negativo, a meno che non siano sufficienti
                               autorizzazioni.
    -e visualizza le statistiche Ethernet. È possibile combinare
                              opzione.
    -f Visualizza nomi di dominio completi (FQDN) per stranieri
                               indirizzi.
    -n Visualizza indirizzi e numeri di porta in formato numerico.
   -o Visualizza l'ID del processo proprietario associato a ogni connessione.
-p proto Mostra le connessioni per il protocollo specificato da proto; proto
                              può essere qualsiasi: TCP, UDP, TCPv6 o UDPv6. Se usato con-s opzione per la visualizzazione delle statistiche per protocollo, Proto può essere qualsiasi: IP, IPv6, ICMP, ICMPv6, TCP, TCPv6, UDP o UDPv6.
Visualizza tutte le connessioni, le porte di ascolto e i binding non in ascolto di porte TCP. Le porte di nonlistening associate possono o meno essere
                               essere associato a una connessione attiva.
                               Visualizza la tabella di routing.
                              Visualizza le statistiche per protocollo. Per impostazione predefinita, le statistiche vengono visualizzata per IP, IPv6, ICMP, ICMPv6, TCP, TCPv6, UDP e UDPv6; l'opzione-p può essere utilizzata per specificare un sottoinsieme del valore predefinito. Visualizza lo stato corrente di offload della connessione.
                               Visualizza connessioni NetworkDirect, listener e condivisi
                               endpoint.
                               Visualizza il modello di connessione TCP per tutte le connessioni.
   Non può essere combinato con le altre opzioni.
intervallo Rivisualizza le statistiche selezionate, la sospensione dell'intervallo di secondi
tra ogni schermo. Premere CTRL+C per interrompere la rivisualizzazione
Statistiche. Se viene omesso, netstat stamperà il
informazioni di configurazione una volta.
```

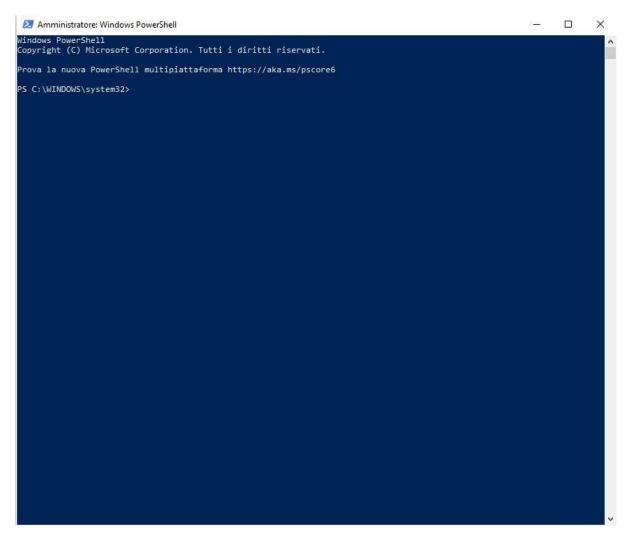
b. Per visualizzare la tabella di routing con i percorsi attivi, digitare netstat -r al prompt.

```
PS C:\Users\giang> netstat -r
Flenco interfacce
 18...10 e7 c6 df 2f 60 ......Realtek PCIe GBE Family Controller
 9...0a 00 27 00 00 09 .....VirtualBox Host-Only Ethernet Adapter
  7...b8 08 cf ee e3 42 .....Microsoft Wi-Fi Direct Virtual Adapter
 11...ba 08 cf ee e3 41 .....Microsoft Wi-Fi Direct Virtual Adapter #3
 16...b8 08 cf ee e3 41 ......Intel(R) Dual Band Wireless-AC 7265
 19...b8 08 cf ee e3 45 .....Bluetooth Device (Personal Area Network)
  1.....Software Loopback Interface 1
IPv4 Tabella route
   ______
Route attive:
                                Mask Gatema
0.0 192.168.1.1
0.0 On-link
0n-link
     Indirizzo rete
                                               Gateway
                                                            Interfaccia Metrica
        0.0.0.0 0.0.0.0
127.0.0.0 255.0.0.0
                                                           192.168.1.7
                                                           127.0.0.1
                                                                           331
 On-link 127.0.0.1
On-link 127.0.0.1
On-link 192.168.1.7
On-link 192.168.1.7
On-link 192.168.56.1
                                                                           306
                                                                           306
                                                                           306
                                                                           281
                                            On-link 192.168.56.1
On-link 192.168.56.1
                                                          192.168.56.1
                                                                           281
                                                                           281
                                            On-link
On-link
                                                            127.0.0.1
        224.0.0.0
                          240.0.0.0
                                                                           331
                                                        192.168.56.1
                         240.0.0.0
                                                                           281
                                                         192.168.1.7
        224.0.0.0
                                            On-link
On-link
                          240.0.0.0
                                                                           306
 224.0.0.0
255.255.255.255 255.255.255
255.255.255.255 255.255.255
255.255.255.255 255.255.255
                                                             127.0.0.1
                                                          192.168.56.1
                                            On-link
                                                                           281
                                            On-link
                                                          192.168.1.7
                                                                           306
Route permanenti:
 Nessuna
IPv6 Tabella route
Route attive:
 Interf Metrica Rete Destinazione
                                        Gateway
      331 ::1/128
281 fe80::/64
                                     On-link
                                    On-link
       306 fe80::/64
 16
                                     On-link
     281 fe80::113c:2a26:ccd:8fad/128
                                     On-link
 16
     306 fe80::615f:e7e:1a16:b375/128
                                     On-link
       331 ff00::/8
                                    On-link
       281 ff00::/8
                                     On-link
       306 ff00::/8
 16
                                     On-link
Route permanenti:
 Nessuna
```

Cos'è il gateway IPv4?

Le risposte possono variare. In questo esempio, il gateway è 192.168.1.1

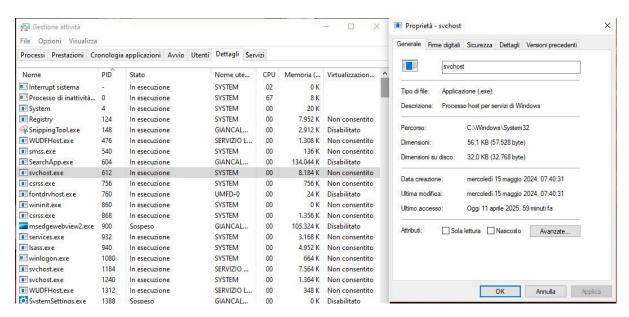
c. Apri ed esegui una seconda versione di PowerShell con privilegi elevati. Fai clic su **Start** . Cerca PowerShell e fai clic con il pulsante destro del mouse **su Windows PowerShell** , quindi seleziona **Esegui come amministratore** . Fai clic su **Sì** per consentire a questa app di apportare modifiche al dispositivo.



d. Il comando netstat può anche visualizzare i processi associati alle connessioni TCP attive. Digitare il comando netstat -abno al prompt.

Copyright (C) Microsoft Corpo	ration. Tutti i diritti m	riservati.	
Prova la nuova PowerShell mul	tipiattaforma https://aka	a.ms/pscore6	
PS C:\WINDOWS\system32> netst	at -abno		
Connessioni attive			
Proto Indirizzo locale	Indirizzo esterno	Stato	PIC
TCP 0.0.0.0:135 RpcSs	0.0.0.0:0	LISTENING	1184
[svchost.exe] TCP 0.0.0.0:445	0.0.0.0:0	LISTENING	4
Impossibile ottenere informa TCP 0.0.0.0:5040	zioni sulla proprietà 0.0.0.0:0	LISTENING	9232
CDPSvc [svchost.exe]			
TCP 0.0.0.0:7680 Impossibile ottenere informa	0.0.0.0:0	LISTENING	17200
TCP 0.0.0.8090 [WsToastNotification.exe]	0.0.0.0:0	LISTENING	15640
TCP 0.0.0.0:8733	0.0.0.0:0	LISTENING	
Impossibile ottenere informa TCP 0.0.0.0:27036	zioni sulla proprieta 0.0.0.0:0	LISTENING	7988
[steam.exe] TCP 0.0.0.0:49664	0.0.0.0:0	LISTENING	940
[lsass.exe] TCP 0.0.0.0:49665	0.0.0.0:0	LISTENING	860
Impossibile ottenere informa TCP 0.0.0.0:49666	zioni sulla proprietà 0.0.0.0:0	LISTENING	1672
EventLog [svchost.exe]			
TCP 0.0.0.0:49667 Schedule	0.0.0.0:0	LISTENING	2072
[svchost.exe]	0.0.0.0	LISTENING	4332
[spoolsv.exe]	0.0.0.0:0		
[cpoolsv.exe] TCP 0.0.0:49568 [spoolsv.exe] TCP 0.0.0:49670 Impossibile ottenere informa TCP 127.0.0.1:5354 [mDNSResponder.exe]	0.0.0.0:0 zioni sulla proprietà	LISTENING	
TCP 127.0.0.1:5354 [mDNSResponder.exe]	0.0.0.0:0	LISTENING	4744
TCP 127.0.0.1:6463 [Discord.exe]	0.0.0.0:0	LISTENING	3360
TCP 127.0.0.1:27060 [steam.exe]	0.0.0.0:0	LISTENING	7988
TCP 127.0.0.1:49701 [nvcontainer.exe]	127.0.0.1:65001	ESTABLISHED	5076
TCP 127.0.0.1:49702 [NVIDIA Web Helper.exe]	0.0.0.0:0	LISTENING	9152
TCP 127.0.0.1:49702	127.0.0.1:49714	ESTABLISHED	9152
[NVIDIA Web Helper.exe] TCP 127.0.0.1:49714	127.0.0.1:49702	ESTABLISHED	12944
[NVIDIA Share.exe] TCP 127.0.0.1:49757	127.0.0.1:49758	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49758	127.0.0.1:49757	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49759	127.0.0.1:49760	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49760	127.0.0.1:49759	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49761	127.0.0.1:49762	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49762	127.0.0.1:49761	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49763	127.0.0.1:49764	ESTABLISHED	1904
[CiscoCollabHost.exe] TCP 127.0.0.1:49764			
[CiscoCollabHost.exe]	127.0.0.1:49763	ESTABLISHED	1904
TCP 127.0.0.1:49765 [CiscoCollabHost.exe]	127.0.0.1:49766	ESTABLISHED	1904
TCP 127.0.0.1:49766 [CiscoCollabHost.exe]	127.0.0.1:49765	ESTABLISHED	1904
TCP 127.0.0.1:49784 [CiscoCollabHost.exe]	127.0.0.1:49785	ESTABLISHED	1904
TCP 127.0.0.1:49785 [CiscoCollabHost.exe]	127.0.0.1:49784	ESTABLISHED	1904
TCD 127 A A 1./49823	0.0.0.0:0	LISTENING	7988
[steam.exe] TCP 127.0.0.1:49823	127.0.0.1:49830	ESTABLISHED	7988
[steam.exe] TCP 127.0.0.1:49825	0.0.0.0:0	LISTENING	7988
TCP 127.0.0.1:49825	127.0.0.1:49829	ESTABLISHED	7988
[steam.exe] TCP 127.0.0.1:49829	127.0.0.1:49825	ESTABLISHED	15392
[steamwebhelper.exe] TCP 127.0.0.1:49830	127.0.0.1:49823	ESTABLISHED	15392
[steamwebhelper.exe] TCP 127.0.0.1:65001	0.0.0.0:0	LISTENING	5076
[nvcontainer.exe] TCP 127.0.0.1:65001	127.0.0.1:49701	ESTABLISHED	5076
Invcontainer.exel			50/6
TCP 192.168.1.7:139 Impossibile ottenere informa TCP 192.168.1.7:49745	0.0.0.0:0	LISTENING	4

- e. Aprire Gestione Attività. Andare alla scheda **Dettagli** . Fare clic sull'intestazione **PID** per ordinarli.
- f. Selezionare uno dei PID dai risultati di netstat -abno. In questo esempio viene utilizzato il PID 612.
- g. Individuare il PID selezionato nel Task Manager. Fare clic con il pulsante destro del mouse sul PID selezionato nel Task Manager per aprire la finestra di dialogo **Proprietà** e ottenere ulteriori informazioni.



Quali informazioni puoi ottenere dalla scheda Dettagli e dalla finestra di dialogo Proprietà per il PID selezionato?

Il PID 612 è associato al processo svchost.exe. L'utente di questo processo è SYSTEM e utilizza 8184 KB di memoria.

Parte 5: Svuotare il cestino tramite PowerShell.

I comandi di PowerShell possono semplificare la gestione di una rete di computer di grandi dimensioni. Ad esempio, se si desidera implementare una nuova soluzione di sicurezza su tutti i server della rete, è possibile utilizzare un comando o uno script di PowerShell per implementare e verificare che i servizi siano in esecuzione. È inoltre possibile eseguire comandi di PowerShell per semplificare azioni che richiederebbero più passaggi utilizzando gli strumenti grafici del desktop di Windows.

- a. Apri il Cestino. Verifica che ci siano elementi che possono essere eliminati definitivamente dal PC. In caso contrario, ripristina i file.
- b. Se non ci sono file nel Cestino, crea alcuni file, ad esempio un file di testo, utilizzando Blocco note e posizionali nel Cestino.
- c. In una console di PowerShell, digitare clear-recyclebin al prompt.

```
PS C:\Users\giang> clear-recyclebin
Conferma
Eseguire l'operazione?
Esecuzione dell'operazione "Clear-RecycleBin" sulla destinazione "Tutto il contenuto del Cestino".
[S] Sì [T] Sì a tutti [N] No [U] No a tutti [O] Sospendi [?] Guida (il valore predefinito è "5"); S
```

Che fine hanno fatto i file nel Cestino?

I file nel Cestino vengono eliminati definitivamente.

Domanda di riflessione

PowerShell è stato sviluppato per l'automazione delle attività e la gestione della configurazione. Cerca su internet i comandi che potresti utilizzare per semplificare le tue attività di analista della sicurezza. Registra i risultati.

PowerShell è uno strumento fondamentale per gli analisti della sicurezza informatica, grazie alla sua capacità di automatizzare e semplificare numerose attività quotidiane. Ecco alcuni esempi pratici di comandi che possono essere utilizzati:

1. Monitoraggio dei Processi in Esecuzione

Per ottenere informazioni sui processi attualmente in esecuzione sul sistema, è possibile utilizzare il cmdlet Get-Process.

2. Analisi dei Log di Sicurezza

Per esaminare i tentativi di accesso non riusciti, è utile analizzare i log di sicurezza. Il cmdlet Get-EventLog consente di accedere a questi registri.

3. Verifica dello Stato dei Servizi

Per controllare lo stato di un servizio specifico, come il servizio Windows Update, si può utilizzare il cmdlet Get-Service.

4. Test della Connettività di Rete

Per verificare la connettività di rete verso un host remoto, il cmdlet Test-Connection può essere molto utile.

5. Gestione dei Criteri di Esecuzione

Per garantire che solo gli script firmati possano essere eseguiti, è possibile impostare il criterio di esecuzione su "AllSigned".

6. Esportazione dei Dettagli dei Processi in Esecuzione

Per creare un report dei processi attivi e salvarlo in un file CSV, il cmdlet Export-Csv può essere utilizzato in combinazione con Get-Process.

7. Ricerca di Stringhe nei File

Per cercare specifiche stringhe all'interno di file di log o altri documenti, il cmdlet Select-String è molto utile.

8. Monitoraggio delle Attività di Rete

Per monitorare le attività di rete e rilevare possibili anomalie, è possibile utilizzare PowerShell per analizzare i pattern di traffico.

Laboratorio - Utilizzo di Wireshark per Esaminare il Traffico HTTP e HTTPS

Parte 1: Acquisizione e visualizzazione del traffico HTTP

Passaggio 1: avviare la macchina virtuale ed effettuare l'accesso.

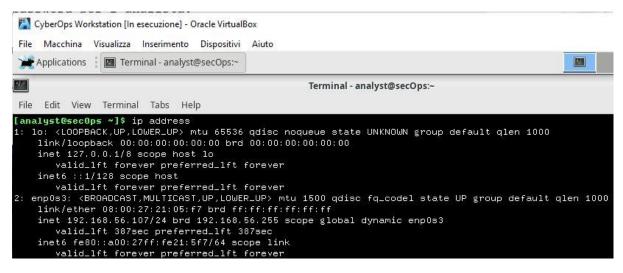
Avviare la VM CyberOps Workstation. Utilizzare le seguenti credenziali utente:

Nome utente: **analista** Password: **cyberops**



Passaggio 2: aprire un terminale e avviare tcpdump.

a. Aprire un'applicazione terminale e immettere il comando ip address.



b. Elencare le interfacce e i relativi indirizzi IP visualizzati nell'output **dell'indirizzo IP** .

lo: 127.0.0.1/8

enp0s3: 192.168.56.107/24

c. Nell'applicazione terminale, digitare il comando sudo tcpdump -i enp0s3 -s 0 -w httpdump.pcap. Inserire la password **cyberops** per l'analista utente quando richiesto.

```
[analyst@secOps ~]$ sudo tcpdump -i enpOs3 -s O -w httpdump.pcap
[sudo] password for analyst:
tcpdump: listening on enpOs3, link-type EN1OMB (Ethernet), capture size 262144 bytes
```

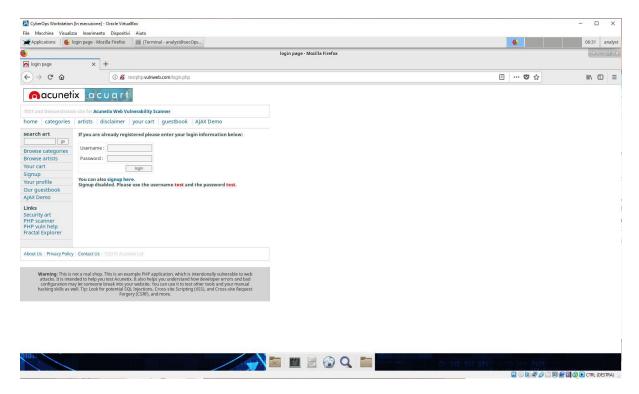
Questo comando avvia topdump e registra il traffico di rete sull'interfaccia **enp0s3** .

- L' -i opzione command consente di specificare l'interfaccia. Se non specificata, tcpdump catturerà tutto il traffico su tutte le interfacce.
- L' –s opzione command specifica la lunghezza dello snapshot per ogni pacchetto. È consigliabile limitare snaplen al numero più piccolo che catturi le informazioni di protocollo di interesse. Impostando snaplen a 0, si imposta il valore predefinito di 262144, per garantire la retrocompatibilità con le versioni precedenti di tcpdump.
- L' –w opzione command viene utilizzata per scrivere il risultato del comando tcpdump in un file. L'aggiunta dell'estensione .pcap garantisce che i sistemi operativi e le applicazioni possano leggere il file. Tutto il traffico registrato verrà visualizzato nel file httpdump.pcap nella directory home dell'analista utente.

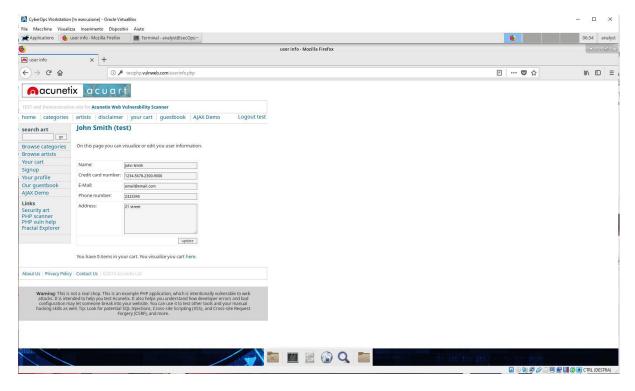
Utilizzare le pagine man di tcpdump per determinare l'utilizzo delle opzioni di comando -s e -w.

d. Aprire un browser web dalla barra di avvio nella VM di CyberOps Workstation. Accedere a http://testphp.vulnweb.com/login.php

Poiché questo sito web utilizza HTTP, il traffico non è crittografato. Clicca sul campo Password per visualizzare l'avviso.



e. Inserisci il nome utente Test e la password Test e fai clic su Accedi .



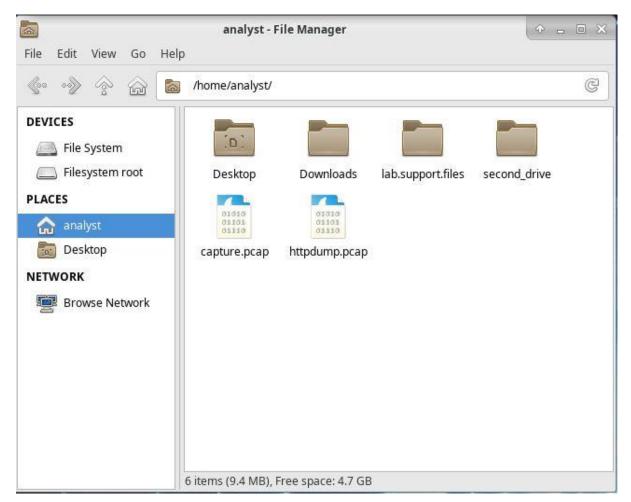
- f. Chiudere il browser web.
- g. Torna alla finestra del terminale in cui è in esecuzione tcpdump. Premi **CTRL+C** per interrompere l'acquisizione dei pacchetti.

```
[analyst@secOps ~]$ sudo tcpdump −i enpOs3 −s O −w httpdump.pcap
[sudo] password for analyst:
tcpdump: listening on enpOs3, link−type EN1OMB (Ethernet), capture size 262144 bytes
^C6927 packets captured
6928 packets received by filter
O packets dropped by kernel
[analyst@secOps ~]$ ■
```

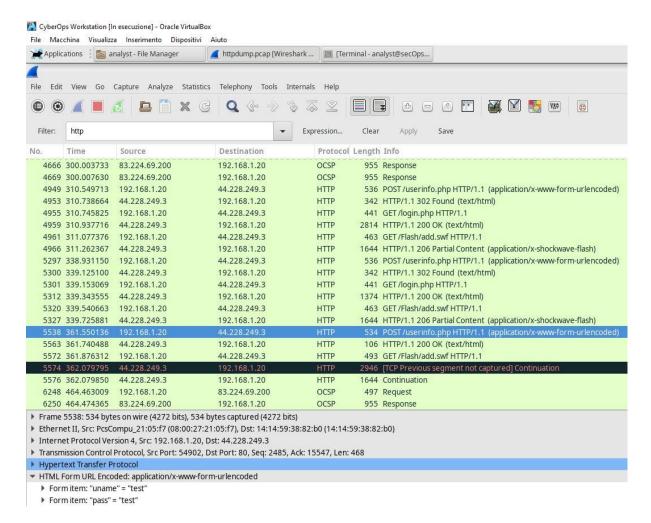
Passaggio 3: visualizzare l'acquisizione HTTP.

Il comando tcpdump, eseguito nel passaggio precedente, ha stampato l'output in un file denominato httpdump.pcap. Questo file si trova nella directory home dell'analista **utente**.

a. Fare clic sull'icona del File Manager sul desktop e accedere alla cartella home dell'analista utente . Fare doppio clic sul file **httpdump.pcap** , nella finestra di dialogo Apri con scorrere fino a Wireshark e quindi fare clic su **Apri** .



- b. Nell'applicazione Wireshark, filtra per http e fai clic su Applica.
- c. Sfoglia i diversi messaggi HTTP e seleziona il messaggio POST.
- d. Nella finestra inferiore viene visualizzato il messaggio. Espandi la sezione **URL** del modulo **HTML** codificato: application/x-www-form-urlencoded .



Quali due informazioni vengono visualizzate? L'UID dell'amministratore e la password dell'amministratore

e. Chiudere l'applicazione Wireshark.

Parte 2: Acquisizione e visualizzazione del traffico HTTPS

Ora utilizzerai tcpdump dalla riga di comando di una workstation Linux per acquisire il traffico HTTPS. Dopo aver avviato tcpdump, genererai traffico HTTPS mentre tcpdump registra il contenuto del traffico di rete. Questi record verranno nuovamente analizzati utilizzando Wireshark.

Passaggio 1: avviare tcpdump da un terminale.

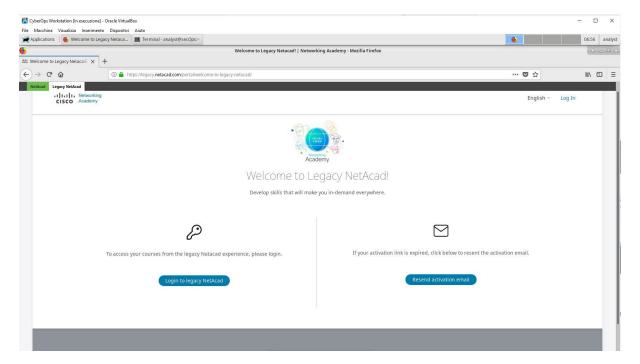
a. Nell'applicazione terminale, digitare il comando sudo tcpdump -i enp0s3 -s 0 -w httpsdump.pcap. Inserire la password cyberops per l'analista utente quando richiesto.

```
[analyst@secOps ~]$ sudo tcpdump —i enpOs3 —s O —w httpsdump.pcap
tcpdump: listening on enpOs3, link—type EN1OMB (Ethernet), capture size 262144 bytes
```

Questo comando avvierà topdump e registrerà il traffico di rete sull'interfaccia **enp0s3** della workstation Linux. Se l'interfaccia è diversa da enp0s3, modificarla quando si utilizza il comando precedente.

Tutto il traffico registrato verrà stampato nel file **httpsdump.pcap** nella directory home dell'analista utente.

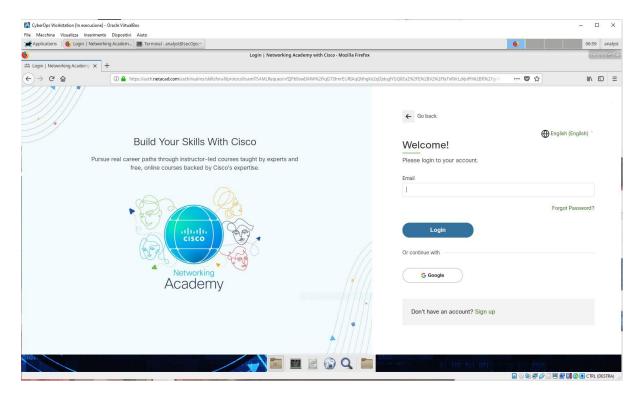
b. Aprire un browser web dalla barra di avvio nella VM di CyberOps Workstation. Accedere a www.netacad.com .



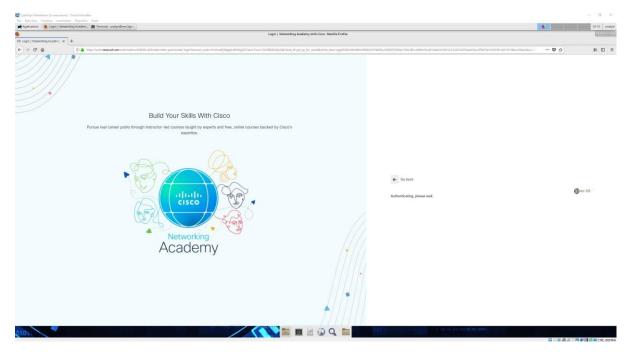
Cosa noti riguardo all'URL del sito web?

Le risposte variano. Il sito web utilizza HTTPS ed è presente un lucchetto.

c. Fare clic su Accedi .



d. Inserisci il nome utente e la password. Fai clic su Avanti .

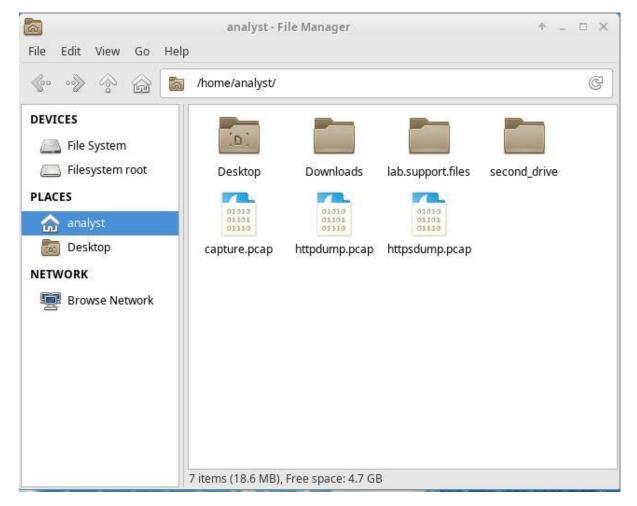


- e. Chiudere il browser web nella VM.
- f. Tornare alla finestra del terminale in cui è in esecuzione tcpdump. Premere **CTRL+C** per interrompere l'acquisizione dei pacchetti.

Passaggio 2: visualizzare l'acquisizione HTTPS.

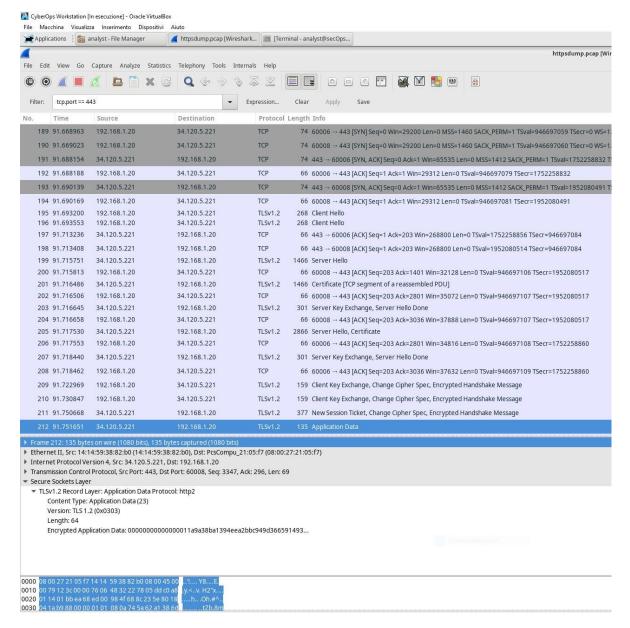
Il comando topdump eseguito nel passaggio 1 ha stampato l'output in un file denominato httpsdump.pcap. Questo file si trova nella directory home dell'analista **utente**.

a. Fare clic sull'icona del file system sul desktop e accedere alla cartella home dell'analista utente. Aprire il file **httpsdump.pcap** .



b. Nell'applicazione Wireshark, espandere verticalmente la finestra di acquisizione e quindi filtrare in base al traffico HTTPS tramite la porta 443.

Immetti tcp.port==443 come filtro e fai clic su Applica .



- c. Sfoglia i diversi messaggi HTTPS e seleziona un messaggio **Dati applicazione** .
- f. Fare clic su Dati applicazione crittografati .

I dati dell'applicazione sono in un formato di testo normale o leggibile?

Il payload dei dati è crittografato tramite TLSv1.2 e non può essere visualizzato.

- e. Espandere completamente la sezione Secure Sockets Layer.
- f. Fare clic su Dati applicazione crittografati .

I dati dell'applicazione sono in un formato di testo normale o leggibile?

Il payload dei dati è crittografato tramite TLSv1.2 e non può essere visualizzato.

g. Chiudere tutte le finestre e arrestare la macchina virtuale.

Domande di riflessione

1. Quali sono i vantaggi dell'utilizzo di HTTPS anziché HTTP?

Quando si utilizza HTTPS, il carico di dati di un messaggio viene crittografato e può essere visualizzato solo dai dispositivi che fanno parte della conversazione crittografata.

2. Tutti i siti web che utilizzano HTTPS sono considerati affidabili?

No, perché i siti web dannosi possono utilizzare HTTPS per apparire legittimi e allo stesso tempo catturare dati e accessi degli utenti.

Bonus 1 Laboratorio - Esplorazione di Nmap

Parte 1: Esplorazione di Nmap

In questa parte, utilizzerai le pagine del manuale (o man pages in breve) per saperne di più su Nmap.

Il comando **man** [programma | *utilità* | *funzione*] visualizza le pagine di manuale associate agli argomenti. Le pagine di manuale sono i manuali di riferimento disponibili sui sistemi operativi Unix e Linux. Queste pagine possono includere le seguenti sezioni: Nome, Sinossi, Descrizioni, Esempi e Vedere anche.

- a. Avviare la VM CyberOps Workstation.
- b. Aprire un terminale.
- c. Al prompt del terminale, digitare man nmap.



Che cosa è Nmap?

Nmap è uno strumento di esplorazione di rete e di sicurezza/scanner di porte.

A cosa serve nmap?

Nmap viene utilizzato per scansionare una rete e determinare gli host disponibili e i servizi offerti al suo interno. Alcune delle funzionalità di Nmap includono la scoperta degli host, la scansione delle porte e il rilevamento del sistema operativo. Nmap può essere comunemente utilizzato per audit di sicurezza, per

identificare porte aperte, effettuare inventari di rete e individuare vulnerabilità nella rete.

d. Nella pagina man, puoi usare i tasti freccia su e giù per scorrere le pagine. Puoi anche premere la barra spaziatrice per avanzare di una pagina alla volta.

Per cercare un termine o una frase specifica, utilizzare una barra (/) o un punto interrogativo (?) seguito dal termine o dalla frase. La barra consente di cercare in avanti nel documento, mentre il punto interrogativo consente di cercare all'indietro. Il tasto n consente di passare alla corrispondenza successiva.

Digita **/example** e premi INVIO. Questo cercherà la parola **example** in avanti nella pagina man

e. Nel primo esempio, vedi tre corrispondenze. Per passare alla corrispondenza successiva, premi n.

Guarda l'esempio 1.

A cosa serve il comando nmap?

Nmap -A -T4 scanme.nmap.org

Utilizza la funzione di ricerca per rispondere alle seguenti domande.

A cosa serve l'interruttore -A?

-A: Abilita il rilevamento del sistema operativo, il rilevamento della versione, la scansione degli script e il traceroute

A cosa serve l'interruttore -T4?

-T4 per un'esecuzione più rapida impedendo al ritardo della scansione dinamica di superare i 10 ms per le porte TCP. -T4 è consigliato per una connessione a banda larga o Ethernet adeguata.

f. Scorri la pagina per saperne di più su nmap. Digita **q** al termine.

Parte 2: Scansione delle porte aperte

In questa parte, utilizzerai gli switch dell'esempio nelle pagine man di Nmap per eseguire la scansione del tuo localhost, della tua rete locale e di un server remoto su scanme.nmap.org.

Passaggio 1: esegui la scansione del tuo localhost.

a. Se necessario, aprire un terminale sulla macchina virtuale. Al prompt, digitare nmap -A -T4 localhost. A seconda della rete locale e dei dispositivi, la scansione richiederà da pochi secondi a qualche minuto.

```
[analyst@secOps ~]$ nmap -A -T4 localhost
Starting Nmap 7.70 ( https://nmap.org ) at 2025-04-11 08:02 EDT
Nmap scan report for localhost (127.0.0.1)
Host is up (0.00013s latency).
Other addresses for localhost (not scanned): ::1
Not shown: 998 closed ports
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 2.0.8 or later
 ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
                                               0 Mar 26 2018 ftp_test
                 1 0
  ftp-syst:
    STAT:
  FTP server status:
       Connected to 127.0.0.1
        Logged in as ftp
        TYPE: ASCII
       No session bandwidth limit
       Session timeout in seconds is 300
       Control connection is plain text
Data connections will be plain text
        At session startup, client count was 2
        vsFTPd 3.0.3 - secure, fast, stable
|_End of status
                       OpenSSH 7.7 (protocol 2.0)
22/tcp open ssh
 ssh-hostkey:
    2048 b4:91:f9:f9:d6:79:25:86:44:c7:9e:f8:e0:e7:5b:bb (RSA)
    256 06:12:75:fe:b3:89:29:4f:8d:f3:9e:9a:d7:c6:03:52 (ECDSA)
    256 34:5d:f2:d3:5b:9f:b4:b6:08:96:a7:30:52:8c:96:06 (ED25519)
Service Info: Host: Welcome
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 13.55 seconds
```

b. Rivedi i risultati e rispondi alle seguenti domande.

Quali porte e servizi sono aperti?

```
21/tcp: ftp, 22/tcp: ssh
```

Per ciascuna delle porte aperte, registrare il software che fornisce i servizi.

```
ftp: vsftpd, ssh: OpenSSH
```

Passaggio 2: esegui la scansione della rete.

Attenzione: prima di utilizzare Nmap su qualsiasi rete, ottenere l'autorizzazione dei proprietari della rete prima di procedere.

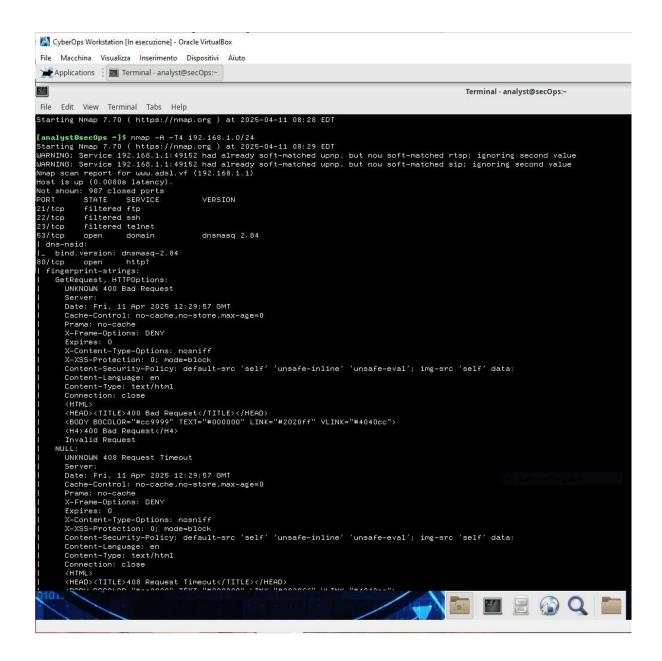
a. Al prompt dei comandi del terminale, digitare Invio ip address per determinare l'indirizzo IP e la subnet mask di questo host. In questo esempio, l'indirizzo IP di questa VM è 192.168.1.20/24 e la subnet mask è 255.255.255.0.

Registra l'indirizzo IP e la maschera di sottorete della tua VM.

A quale rete appartiene la tua VM?

Le risposte possono variare. Questa macchina virtuale ha un indirizzo IP 192.168.1.20/24 e fa parte della rete 192.168.1.0/24.

b. Per individuare altri host su questa LAN, digitare nmap -A -T4 network address/prefix. L'ultimo ottetto dell'indirizzo IP deve essere sostituito con uno zero. Ad esempio, nell'indirizzo IP 192.168.1.20/24 è l'ultimo ottetto. Pertanto, l'indirizzo di rete è 10.0.2.0. /24 è chiamato prefisso ed è un'abbreviazione della netmask 255.255.255.0. Se la macchina virtuale ha una netmask diversa, cercare su Internet una "tabella di conversione CIDR" per trovare il prefisso. Ad esempio, 255.255.0.0 sarebbe /16. In questo esempio viene utilizzato l'indirizzo di rete 10.0.2.0/24.



Quanti host sono attivi?

3.

Dai risultati di Nmap, elenca gli indirizzi IP degli host che si trovano sulla stessa LAN della tua VM. Elenca alcuni dei servizi disponibili sugli host rilevati.

3 servizi disponibili.

```
CyberOps Workstation [In esecuzione] - Oracle VirtualBox
    File Macchina Visualizza Inserimento Dispositivi Aiuto
     Applications | Image: Terminal - analyst@secOps:~
 27/
  File
                                                                                                        Nmap Reference Guide
                                                                                                                                                                                                                                                                 NMAP(1)
      MAP(1)
      AME
    SYNOPSIS

nmap [Scan Type...] [Options] (target specification)
DESCRIPTION

None ("Network Mapper") is an open source tool for network exploration and security auditing. It was designed to rapidly scan lorge networks, although it works fine against single hosts. None uses raw IP packets in novel ways to determine what hosts are available on the network, what services (application name and version) those hosts are offering, what operating systems (and OS versions) they are running, what type of packet filters/firewalls are in use, and dozens of other characteristics. While Nimp is commonly used for security audits, many systems and network administrators find it useful for routine tasks such as network inventory, menaging service upgrade schedules, and monitoring host or service uptime.
                          monitoring host or service uptime.

The output from Nmap is a list of scanned targets, with supplemental information on each depending on the options used. Key among that information is the "interesting ports table". That table lists the port number and protocol, service name, and state. The state is either open, filtered closed, or unfiltered. Open means that an application on the target machine is listening for connections/packets on that port. Filtered means that a firewall, filter, or other network obstacle is blocking the port so that Nmap cannot tell whether it is open or closed. Closed ports have no application listening on them, though they could open up at any time. Ports are classified as unfiltered when they are responsive to Nmap's probes, but Nmap cannot determine whether they are open or closed. Rhap reports the state combinations open/filtered and closed|filtered when it cannot determine which of the two states describe a port. The port table may also include software version details when version detection has been requested. When an IP protocol scan is requested (-90), Nmap provides information on supported IP protocols rather than listening ports.

In addition to the interesting ports table. Nmap can provide further
                           In addition to the interesting ports table, Nmap can provide further information on targets, including reverse DNS names, operating system guesses, device types, and MAC addresses.
                           A typical Nmap scan is shown in Example 1. The only Nmap arguments used in this example are -\mathbf{h}, to enable OS and version detection, script scanning, and traceroute; -\mathbf{14} for faster execution; and then the hostname.
                            Example 1. A representative Nmap scan
                                      # nmap -A -T4 scanne.nmap.org
                                           TRACEROUTE (using port 53/tcp)
                                          TRACEROUTE (USINg Por 1997-06).
HOP RIT ADDRESS
[Cut first 10 hops for brevity]
11 17.65 ms 1186-221.members.linode.com (74.207.244.221)
    Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 14.40 seconds
Manual page nmap(1) line 1 (press h for help or q to quit)
```

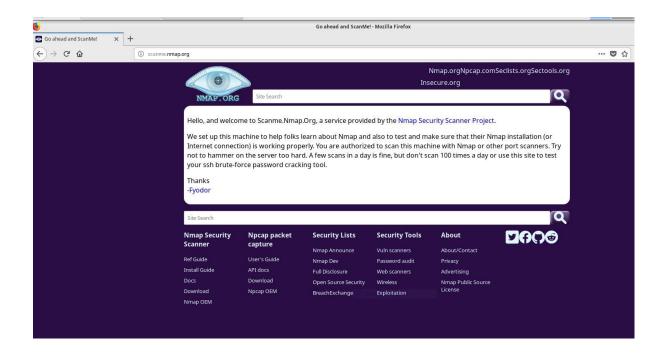
```
[analyst@secOps ~]$ nmap -A -T4 localhost
Starting Nmap 7.70 ( https://nmap.org ) at 2025-04-11 08:02 EDT
Nmap scan report for localhost (127.0.0.1)
Host is up (0.00013s latency).
Other addresses for localhost (not scanned): ::1
Not shown: 998 closed ports
PORT STATE SERVICE VERSION
21/tcp open ftp vsftpd 2.0.8 or later
| ftp-anon: Anonymous FTP login allowed (FTP code 230)
                  1 0
                                                  0 Mar 26 2018 ftp_test
  -rw-r--r--
  ftp-syst:
    STAT:
  FTP server status:
        Connected to 127.0.0.1
        Logged in as ftp
        TYPE: ASCII
        No session bandwidth limit
        Session timeout in seconds is 300
        Control connection is plain text
        Data connections will be plain text
        At session startup, client count was 2
        vsFTPd 3.0.3 - secure, fast, stable
|_End of status
                        OpenSSH 7.7 (protocol 2.0)
22/tcp open ssh
 ssh-hostkey:
    2048 b4:91:f9:f9:d6:79:25:86:44:c7:9e:f8:e0:e7:5b:bb (RSA)
    256 06:12:75:fe:b3:89:29:4f:8d:f3:9e:9a:d7:c6:03:52 (ECDSA)
    256 34:5d:f2:d3:5b:9f:b4:b6:08:96:a7:30:52:8c:96:06 (ED25519)
Service Info: Host: Welcome
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 1 IP addr<u>e</u>ss (1 host up) scanned in 13.55 seconds
```

Passaggio 3: eseguire la scansione di un server remoto.

a. Apri un browser web e vai su **scanme.nmap.org** . Leggi il messaggio pubblicato.

Qual è lo scopo di questo sito?

Questo sito consente agli utenti di scoprire di più su Nmap e di testarne l'installazione.



b. Al prompt del terminale, digitare nmap -A -T4 scanme.nmap.org.

```
[analyst@secOps ~]$ nmap -A -T4 scanme.nmap.org
Starting Nmap 7.70 ( https://nmap.org ) at 2025-04-11 08:45 EDT
Nmap scan report for scanme.nmap.org (45.33.32.156)
Host is up (0.18s latency).
Other addresses for scanme.nmap.org (not scanned): 2600:3c01::f03c:91ff:fe18:bb2f
Not shown: 995 closed ports
PORT STATE SERVICE
PORT
                              VERSION
22/tcp
                               OpenSSH 6.6.1p1 Ubuntu 2ubuntu2.13 (Ubuntu Linux; protocol 2.0)
           open
 ssh-hostkey:
    1024 ac: 00: a0: 1a: 82: ff: cc: 55: 99: dc: 67: 2b: 34: 97: 6b: 75 (DSA)
    2048 20:3d:2d:44:62:2a:b0:5a:9d:b5:b3:05:14:c2:a6:b2 (RSA)
    256 96:02:bb:5e:57:54:1c:4e:45:2f:56:4c:4a:24:b2:57 (ECDSA)
    256 33: fa: 91: 0f:e0:e1:7b:1f:6d:05:a2:b0:f1:54:41:56 (ED25519)
3/tcp
          open domain
                              dnsmasq 2.84
 dns-nsid:
    bind.version: dnsmasq-2.84
          open http
                               Apache httpd 2.4.7 ((Ubuntu))
_http-server-header: Apache/2.4.7 (Ubuntu)
|_http-title: Go ahead and ScanMe!
9929/tcp open nping—echo Nping echo
31337/tcp open tcpwrapped
Service Info: OS: Linux; CPE: cpe:/o:linux:linux_kernel
Service detection performed. Please report any incorrect results at https://nmap.org/submit/
Nmap done: 1 IP address (1 host up) scanned in 29.85 seconds
```

c. Rivedi i risultati e rispondi alle seguenti domande.

Quali porte e servizi sono aperti?

22/tcp: ssh, 9929/tcp: n ping-echo, 31337/tcp: tcpwrapped, 80/tcp: http

Quali porte e servizi vengono filtrati?

Non mi vegono mostrate quelle filtrate

Qual è l'indirizzo IP del server?

Indirizzo IPv4: 45.33.32.156 Indirizzo IPv6: 2600:3c01::f03c:91ff:fe18:bb2f

Qual è il sistema operativo?

Ubuntu Linux

Domanda di riflessione

Nmap è un potente strumento per l'esplorazione e la gestione delle reti. In che modo Nmap può contribuire alla sicurezza delle reti? In che modo Nmap può essere utilizzato da un autore di minacce come strumento nefasto?

Nmap può essere utilizzato per scansionare una rete interna alla ricerca di specifiche porte aperte per identificare l'entità di una violazione della sicurezza. Può anche essere utilizzato per effettuare un inventario di una rete per garantire che tutti i sistemi siano probabilmente aggiornati con le patch di sicurezza. D'altra parte, nmap può essere utilizzato per la ricognizione al fine di individuare porte aperte e altre informazioni sulla rete.

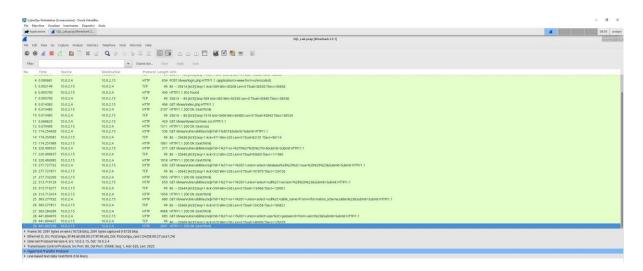
Attacco a un Database MySQL

Parte 1: aprire Wireshark e caricare il file PCAP.

L'applicazione Wireshark può essere aperta utilizzando diversi metodi su una workstation Linux.

a. Avviare la VM CyberOps Workstation.

- b. Fare clic su **Applicazioni > CyberOPS > Wireshark** sul desktop e andare all'applicazione Wireshark.
- c. Nell'applicazione Wireshark, fare clic su **Apri** al centro dell'applicazione, sotto File.
- d. Sfogliare la directory /home/analyst/ e cercare lab.support.files . Nella directory lab.support.files , aprire il file SQL_Lab.pcap .
- e. Il file PCAP si apre in Wireshark e mostra il traffico di rete acquisito.



Quali sono i due indirizzi IP coinvolti in questo attacco di iniezione SQL in base alle informazioni visualizzate?

10.0.2.4 e 10.0.2.15

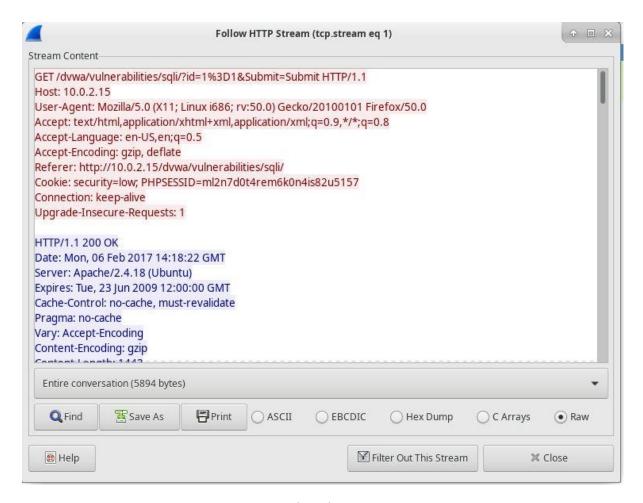
Parte 2: Visualizza l'attacco SQL Injection.

In questa fase, vedrai l'inizio di un attacco.

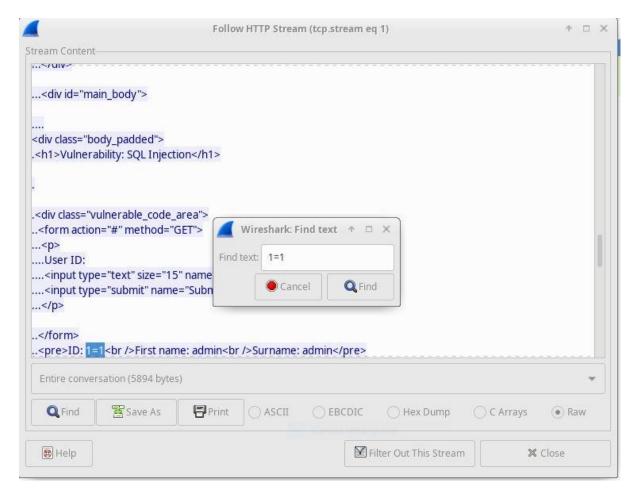
a. All'interno dell'acquisizione Wireshark, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga 13 e selezionare **Segui > Flusso HTTP**. La riga 13 è stata scelta perché si tratta di una richiesta HTTP GET. Questo sarà molto utile per seguire il flusso di dati così come viene visualizzato dai livelli applicativi e per condurre al test delle query per l'iniezione SQL.

I traffico sorgente è mostrato in rosso. La sorgente ha inviato una richiesta GET all'host 10.0.2.15. In blu, il dispositivo di destinazione sta rispondendo alla sorgente.

b. Nel campo Trova, inserisci 1=1.



c. L'attaccante ha inserito una query (1=1) in una casella di ricerca UserID sulla destinazione 10.0.2.15 per verificare se l'applicazione è vulnerabile a SQL injection. Invece di rispondere con un messaggio di errore di accesso, l'applicazione ha risposto con un record da un database. L'attaccante ha verificato di poter inserire un comando SQL e il database ha risposto. La stringa di ricerca 1=1 crea un'istruzione SQL che sarà sempre vera. Nell'esempio, indipendentemente da ciò che viene inserito nel campo, sarà sempre vera.

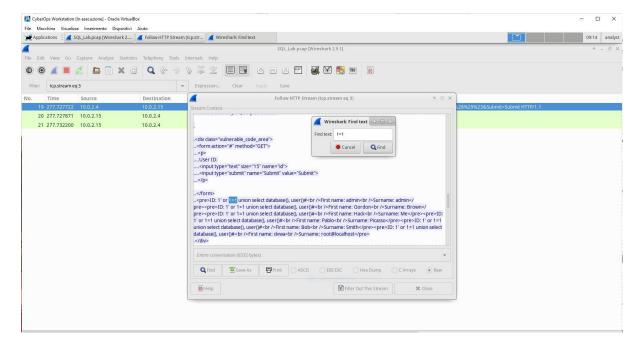


- d. Chiudere la finestra Segui flusso HTTP.
- e. Fare clic su **Cancella filtro di visualizzazione** per visualizzare l'intera conversazione di Wireshark.

Parte 3: L'attacco SQL Injection continua...

In questa fase, verrà visualizzato il proseguimento di un attacco.

- a. All'interno dell'acquisizione Wireshark, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga 19 e scegliere **Segui > Flusso HTTP**.
- b. Nel campo Trova, inserisci 1=1. Fai clic su Trova successivo.
- c. L'attaccante ha inserito una query (1' o 1=1 union select database(), user()#) in una casella di ricerca UserID sulla destinazione 10.0.2.15. Invece di rispondere con un messaggio di errore di accesso, l'applicazione ha risposto con le seguenti informazioni:



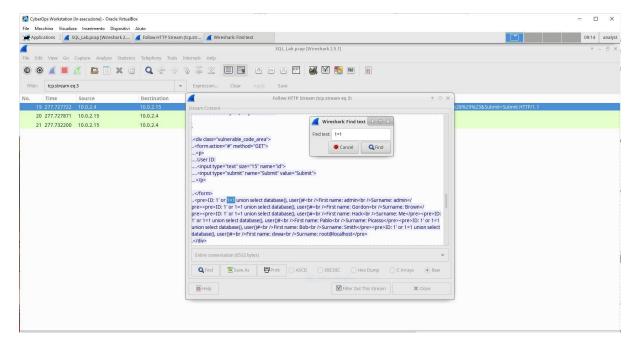
Il nome del database è **dvwa** e l'utente del database è **root@localhost** . Vengono visualizzati anche più account utente.

- d. Chiudere la finestra Segui flusso HTTP.
- e. Fare clic su **Cancella filtro di visualizzazione** per visualizzare l'intera conversazione di Wireshark.

Parte 4: L'attacco SQL Injection fornisce informazioni di sistema.

L'aggressore continua a colpire e inizia a prendere di mira informazioni più specifiche.

- a. All'interno dell'acquisizione Wireshark, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga 22 e selezionare **Segui > Flusso HTTP**. In rosso, viene visualizzato il traffico sorgente, che invia la richiesta GET all'host 10.0.2.15. In blu, il dispositivo di destinazione risponde alla sorgente.
- b. Nel campo Trova, inserisci 1=1. Fai clic su Trova successivo.
- c. L'attaccante ha inserito una query (1' o 1=1 union select null, version()#) in una casella di ricerca UserID sul target 10.0.2.15 per individuare l'identificativo della versione. Si noti come l'identificativo della versione si trovi alla fine dell'output, subito prima del codice HTML di chiusura .</div>.



Qual è la versione?

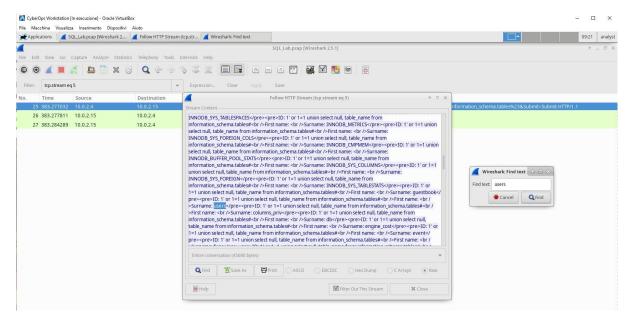
MySQL 5.7.12-0

- d. Chiudere la finestra Segui flusso HTTP.
- e. Fare clic su **Cancella filtro di visualizzazione** per visualizzare l'intera conversazione di Wireshark.

Parte 5: L'attacco SQL Injection e le informazioni della tabella.

L'attaccante sa che esiste un gran numero di tabelle SQL piene di informazioni e cerca di trovarle.

- a. All'interno dell'acquisizione Wireshark, fai clic con il pulsante destro del mouse sulla riga 25 e seleziona **Segui > Flusso HTTP**. La sorgente è visualizzata in rosso. Ha inviato una richiesta GET all'host 10.0.2.15. In blu, il dispositivo di destinazione sta rispondendo alla sorgente.
- b. Nel campo **Trova**, inserisci **utenti**. Fai clic su **Trova successivo**.
- c. L'attaccante ha inserito una query (1'or 1=1 union select null, table_name from information_schema.tables#) in una casella di ricerca UserID sul target 10.0.2.15 per visualizzare tutte le tabelle del database. Ciò fornisce un output enorme con numerose tabelle, poiché l'attaccante ha specificato "null" senza ulteriori specifiche.



Cosa farebbe il comando modificato (1' OR 1=1 UNION SELECT null, column_name FROM INFORMATION_SCHEMA.columns WHERE table_name='users') per l'attaccante?

Il database risponderebbe con un output molto più breve, filtrato in base alla presenza della parola "utenti".

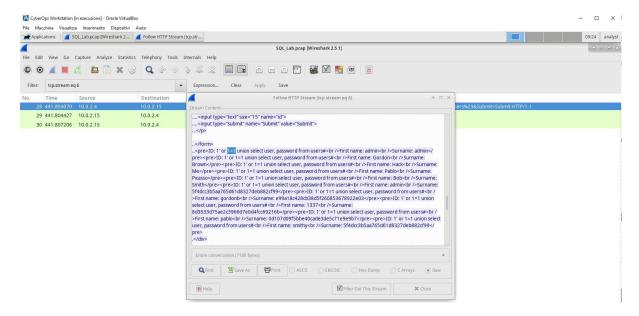
- d. Chiudere la finestra Segui flusso HTTP.
- e. Fare clic su **Cancella filtro di visualizzazione** per visualizzare l'intera conversazione di Wireshark.

Parte 6: Conclusione dell'attacco SQL Injection.

L'attacco si conclude con il premio più ambito: gli hash delle password.

- a. All'interno dell'acquisizione Wireshark, fare clic con il pulsante destro del mouse sulla riga 28 e selezionare **Segui > Flusso HTTP**. La sorgente è visualizzata in rosso. Ha inviato una richiesta GET all'host 10.0.2.15. In blu, il dispositivo di destinazione sta rispondendo alla sorgente.
- b. Fai clic su **Trova** e digita **1=1** . Cerca questa voce. Una volta trovato il testo, fai clic su **Annulla** nella casella di ricerca "Trova testo".

L'attaccante ha inserito una query (1'or 1=1 union select user, password from users#) in una casella di ricerca UserID sulla destinazione 10.0.2.15 per estrarre nomi utente e hash delle password!



Quale utente ha l'hash della password 8d3533d75ae2c3966d7e0d4fcc69216b?

1337

c. Utilizzando un sito web come https://crackstation.net/, copia l'hash della password e inizia a craccare.

Qual è la password in chiaro?

Charley

d. Chiudere la finestra "Segui flusso HTTP". Chiudere tutte le finestre aperte.

Domande di riflessione

1. Qual è il rischio che le piattaforme utilizzino il linguaggio SQL?

I siti web sono comunemente basati su database e utilizzano il linguaggio SQL. La gravità di un attacco di iniezione SQL dipende dall'aggressore.

2. Naviga su internet e cerca "prevenire attacchi SQL injection". Quali sono due metodi o misure che si possono adottare per prevenire gli attacchi SQL injection?

Le risposte possono variare, ma dovrebbero includere: filtrare l'input dell'utente, implementare un firewall per applicazioni web, disabilitare funzionalità/capacità del database non necessarie, monitorare le istruzioni SQL, utilizzare parametri con procedure archiviate e utilizzare parametri con SQL dinamico.